



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 373 del 23 NOVEMBRE 2017

OGGETTO: NOMINA DEL DOTT. CARLO FIORE QUALE RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.



Il Commissario Straordinario
Dott. Domenico Alessio

UFFICIO PROPONENTE: Commissario Straordinario

Estensore dell'atto: Sig.ra Silvana Cianfarani

data 23.11.2017

Visto per l'istruttoria dell'atto dell'Ufficio Personale

Firma: Sig.ra Silvana Cianfarani

data 23.11.2017

Visto per presa visione del Funzionario dell'Ufficio Bilancio

Firma: Dott.ssa Roberta Valli

data 23.11.2017



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00200 del 7 novembre 2017 - pubblicato sul BURL n. 91 del 14 novembre 2017 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Domenico Alessio dalla data di pubblicazione fino al 31 dicembre 2017 *"al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione"*;

Preso atto dell'effettivo insediamento del Dott. Domenico Alessio in data 14 novembre 2017 nelle funzioni di Commissario Straordinario e che dalla predetta data e per un periodo di sei mesi assolverà il suo compito istituzionale garantendo lo svolgimento dell'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;

Vista la Legge n. 190/2012, la quale contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ed esaminato in particolare l'art. 1, comma 7, il quale prevede l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della prevenzione della corruzione e stabilisce che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 1, comma 35, della L. 190/2012;

Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

Visto in particolare l'art. 43 del predetto D. Lgs. n. 33/2013 che stabilisce che "all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ...";

Considerato che la nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, per cui il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario;

Richiamato l'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 come novellato dal D. Lgs. n. 97/2016, che attribuisce la competenza ad individuare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico;

Ritenuta, pertanto, la competenza del Rappresentante Legale dell'Ente in ordine alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;



Dato atto

- che con Decreto n. 280 del 21 settembre 2017 è stata avviata la procedura pubblica per il conferimento a tempo determinato dell'incarico triennale di Segretario Generale dell'Istituto Romano di San Michele e che a breve tale procedura sarà conclusa;
- che l'Istituto non può prescindere dall'individuazione di un Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza e pertanto si rende urgente ed indifferibile affidare tale delicata funzione al Dirigente di ruolo preposto all'Area Assistenza, Dott. Carlo Fiore, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura pubblica di cui sopra;
- che il Dott. Carlo Fiore è in possesso di idonei requisiti culturali, morali e professionali per assumere il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- che ai sensi del Decreto n. 44 del 23 maggio 2016 il Funzionario dell'Ufficio Bilancio fornirà il necessario supporto nella revisione annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano Triennale della Trasparenza, nel monitoraggio e nella verifica delle attività previste;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con DGR n. 65 del 20 Gennaio 1998;

Vista la Legge 17/07/1890 n. 6972 e successive modificazioni;

DECRETA

per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente decreto,

1. Di nominare il Dirigente preposto all'Area Assistenza Dott. Carlo Fiore quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per l'Istituto Romano di San Michele, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., con decorrenza immediata e fino alla conclusione della procedura pubblica indetta con Decreto n. 280 del 21 settembre 2017 per il conferimento a tempo determinato dell'incarico triennale di Segretario Generale dell'Istituto Romano di San Michele che subentrerà, previa adozione di apposito formale atto di incarico, nella medesima funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per l'Istituto Romano di San Michele.
2. Di comunicare la nomina di cui al presente decreto all'ANAC, secondo le modalità dalla stessa previste.
3. Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione 'Amministrazione trasparente'.



Il Commissario Straordinario
Dott. Domenico Alessio

Copia conforme all'originale pubblicata all'Albo dell'Ente nella giornata del **2.3. NOV. 2017**

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
(Dott.ssa Antonietta Antenucci)